



CITTA' METROPOLITANA TORINO

COMUNE DI BRICHERASIO**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.36**
OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N.118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì SEI del mese di APRILE alle ore 11:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì
3. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Giust.
5. MORERO Vanessa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs.23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 10 del 23/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari servizi comunali le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle informazioni pervenute, ha proceduto al controllo ed all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 48.183,15	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi		Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0
Differenza = incremento FPV Entrata 2017	€ 48.183,15	Differenza = incremento FPV Entrata 2018		Differenza = incremento FPV Entrata 2019	0

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 207.258,57	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi		Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0
Differenza = incremento FPV Entrata 2017	€ 207.258,57	Differenza = incremento FPV Entrata 2018		Differenza = incremento FPV Entrata 2019	0

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del Bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

- Variazione del Bilancio previsione finanziario 2016/2018;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018;
- Variazione del Bilancio previsione finanziario 2017/2019;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- Variazione del Bilancio previsione finanziario 2017/2019 - Cassa;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 - Cassa;
- Prospetto coerenza bilancio/equilibri costituzionali L.243/2012;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- **Allegato A - Elenco residui attivi e passivi al 31.12.2016;**
- **Residui Attivi per € 1.025.524,80**
- **Residui Passivi per € 525.607,13**

VISTI i pareri del Revisore del Conto, Dott.ssa Maria Stella Sorrenti:

- in data 04.04.2017, in merito al Riaccertamento Ordinario dei Residui 2016
 - in data 05.04.2017, in merito alla Variazione di Bilancio,
- rilasciati ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 11.12.2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi al 31.12.2016;

Residui Attivi per €. 1.025.524,80

Residui Passivi per €. 525.607,13

- 2) Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 48.183,15	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi		Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e		Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e		Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e	0
Differenza = incremento FPV Entrata 2017	€ 48.183,15	Differenza = incremento FPV Entrata 2018		Differenza = incremento FPV Entrata 2019	0

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 207.258,57	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi		Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi		Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0
Differenza = incremento FPV Entrata 2017	€ 207.258,57	Differenza = incremento FPV Entrata 2018		Differenza = incremento FPV Entrata 2019	0

3) Di approvare le Variazioni degli stanziamenti del Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Variazione del bilancio previsione finanziario 2016/2018 - cassa;
- Variazione del bilancio previsione finanziario 2017/2019;
- Variazione del bilancio previsione finanziario 2017/2019 - cassa;
- Prospetto coerenza bilancio/equilibri costituzionali L.243/2012;

4) Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza del provvedimento

VISTO l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12-apr-2017

Bricherasio, li 27-apr-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3,
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 12-apr-2017 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li, 12/04/2017

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, li 12-apr-2017

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 12-apr-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele